

Pubblicato il 03/02/2023

N. 01966/2023 **REG.PROV.COLL.**
N. 00019/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 19 del 2022, proposto da Raffaella Di Martino, rappresentato e difeso dall'avvocato Paola Ammendola, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Campania, Ufficio Scolastico Regionale Campania - Ambito Territoriale per la Provincia di Napoli, Istituto di Istruzione Superiore Ipsct Minzoni - Giugliano in Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Stefania Costagliola, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

1) della disposizione dell'USR Campana, Ufficio VI – Ambito Territoriale di Napoli, prot. n. 17797 del 24.09.2021 con specifico riferimento alla posizione della dott.ssa Raffaella di Martino;

- 2) del provvedimento di risoluzione del contratto di lavoro in essere presso l'Istituto Superiore IPSCT Minzoni Giugliano in Campania con scadenza 30.06.2022;
- 3) della nota MUR prot. n. 25348 del 17.08.2021;
- 4) di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguente se ed in quanto lesivo degli interessi della ricorrente;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione, dell'Ufficio Scolastico Regionale Campania, dell'Ufficio Scolastico Regionale Campania - Ambito Territoriale per la Provincia di Napoli e dell'Istituto di Istruzione Superiore Ipsct Minzoni - Giugliano in Campania;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 20 dicembre 2022 la dott.ssa Dalila Satullo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

ritenuto necessario disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti controinteressati (insegnanti inseriti nelle GPS/elenchi aggiuntivi impugnati, in posizione deteriore rispetto a quella spettante alla ricorrente in caso di suo inserimento);

ritenuto inoltre di dover autorizzare, in ragione dell'elevato numero dei destinatari, la notifica per pubblici proclami nei termini e con le modalità di seguito indicate:

- parte ricorrente, entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, dovrà inviare al Ministero dell'Istruzione una comunicazione contenente l'indicazione in forma sintetica del numero di ricorso, del *petitum*, delle censure e degli atti impugnati, e il Ministero dell'Istruzione dovrà provvedere alla pubblicazione di tali comunicazioni sul proprio sito internet istituzionale nei 20 giorni successivi alla sua ricezione;
 - parte ricorrente dovrà depositare la prova in giudizio dell'avvenuta notifica, entro 40 giorni dall'adempimento della pubblicazione;
- ritenuto di dover fissare l'udienza di merito per la verifica dell'adempimento

prescritto e per la decisione della causa;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Bis) ordina l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica per pubblici proclami, nei termini e con le modalità specificate in motivazione.

Fissa in prosecuzione l'udienza pubblica del 3 ottobre 2023.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 dicembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Pierina Biancofiore, Presidente

Antonio Andolfi, Consigliere

Dalila Satullo, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Dalila Satullo

IL PRESIDENTE

Pierina Biancofiore

IL SEGRETARIO